

**Ha ceduto all'improvviso il soffitto di un magazzino**

## Crollo in un palazzo ad Eboli Morta una donna di 76 anni

Altre quattro persone sono rimaste seriamente ferite - Sul posto vigili del fuoco e carabinieri - Il crollo sarebbe stato causato da dei lavori di riparazione del soffitto franato - In corso indagini per accertare le cause

SALERNO -- Via Matteo Ripa, una strada che segna praticamente il confine tra il centro storico ed i primi palazzi della nuova Eboli, proprio in questa via, ieri sera poco prima delle 18, una donna ha perso la vita ed altre quattro persone sono rimaste seriamente ferite per il crollo di un soffitto.

La donna morta si chiamava Maria Antonietta Guida, 76 anni, Ifigenia, 69 anni, Giovanna Alfinito di 75 anni, Carolina Guida, di 77 anni, Laudiero Picerno, di 38 anni e Vito Raso, di 59 anni.

Il fatto, come detto, è accaduto poco prima delle 18. Secondo una prima versione che attende ulteriori conferme ed ulteriori chiarimenti, il crollo del soffitto sarebbe stato provocato da

alcuni lavori che degli operai stavano facendo in un locale nel quale tra qualche giorno doveva essere inaugurato un nuovo magazzino.

Sindacato Giuria e i vigili del fuoco sono giunte auto ambulanza e vennero dall'ospedale «Maria Santissima Addolorata» di Eboli. Prima ancora, però, i sanitari hanno dovuto constatare l'avvenuto decesso di Ardila Filomena a causa delle gravissime fratture e delle ferite riportate in seguito al crollo. Dopo attenta visita i medici dell'ospedale hanno ordinato il recupero delle altre persone trasportate in ospedale. Guariranno in 30 giorni.

Alcune delle persone -- profondamente colpita dalla tragedia -- accorse in via Matteo Ripa non hanno atteso l'arrivo dei pompieri ed hanno lasciato il luogo del crollo, mentre altri sono stati tenuti in piedi dai calcinacci mentre le tre donne che erano al piano superiore sono

piombate giù avvolte in una nuvola di polvere e di detriti.

E' stato immediatamente dato l'allarme e sul posto del crollo sono giunte auto dei carabinieri, automezzi dei vigili del fuoco e ambulanza provenienti dall'ospedale «Maria Santissima Addolorata» di Eboli. Prima ancora, però, nei pressi dello stabile dove si era verificato il crollo si era fatta una gran folla.

Alcune delle persone -- profondamente colpita dalla tragedia -- accorse in via Matteo Ripa non hanno atteso l'arrivo dei pompieri ed hanno lasciato il luogo del crollo, mentre altri sono stati tenuti in piedi dai calcinacci mentre le tre donne che erano al piano superiore sono

tata a termine solo dopo la venuta dei vigili del fuoco e solamente dopo quasi un'ora di lavoro.

Dal locale nel quale è frattato il soffitto sono stati tirati fuori, dopo l'altro, diversi corpi. Tutte queste persone sono state immediatamente trasportate al «Maria Santissima Addolorata». Qui, però, i sanitari hanno dovuto constatare l'avvenuto decesso di Ardila Filomena a causa delle gravissime fratture e delle ferite riportate in seguito al crollo. Dopo attenta visita i medici dell'ospedale hanno ordinato il recupero delle altre persone trasportate in ospedale. Guariranno in 30 giorni.

Ancora tutto da stabilire.

come dicevamo, per quanto riguarda le cause dell'improvviso e tragico crollo. Le ricerche ed i sopralluoghi dei vigili del fuoco e dei tecnici sono in corso. Tuttavia, queste persone sono state immediatamente trasportate al «Maria Santissima Addolorata». Qui, però, i sanitari hanno dovuto constatare l'avvenuto decesso di Ardila Filomena a causa delle gravissime fratture e delle ferite riportate in seguito al crollo.

Sul posto dell'incidente si è recato anche il vicepresidente di Eboli, Saragnano. Sull'episodio dovrrebbe essere aperta una inchiesta. I lavori in corso nel magazzino erano infatti privi della regolare licenza del comune.

f. f.

Gli IACP diventano ACEP (Aziende comunali o comprensoriali per l'edilizia pubblica) e cambiano in maniera sostanziale la propria organizzazione ed i propri contatti con il mondo di legge, che il PCI si appresta a sottoporre all'attenzione dell'opinione pubblica e poi del Parlamento -- e che è stata per grandi linee illustrata ieri dall'on. Ezio Sandoncino nel corso di un'assemblea alla quale ha preso parte anche i compagni Costantino Formica, della segreteria provinciale del PCI e Marino Demata, segretario provinciale del SUNIA -- se sarà approvata nei termini in quali è stata concettata a seguire determinata un piccolo terremoto nel campo dell'edilizia pubblica.

La proposta di legge sarà ufficialmente presentata alla stampa nei prossimi giorni. Il compagno Sandoncino -- come detto -- ieri ha sollecitato anche il voto contrario alla proposta di legge, che il PCI si appresta a sottoporre all'attenzione dell'opinione pubblica e poi del Parlamento -- e che è stata per grandi linee illustrata ieri dall'on. Ezio Sandoncino nel corso di un'assemblea alla quale ha preso parte anche i compagni Costantino Formica, della segreteria provinciale del PCI e Marino Demata, segretario provinciale del SUNIA -- se sarà approvata nei termini in quali è stata concettata a seguire determinata un piccolo terremoto nel campo dell'edilizia pubblica.

Ma la legge -- se sarà approvata -- non è questi tempi divenuta spesso più che in molti mesi. Fino ad allora cosa fare? A questo interrogativo -- certo non ozioso vista, per esempio, la situazione esplosiva che regna all'IACP -- sono venute puntigliose risposte, ieri durante l'assemblea provinciale, da tutti gli amministratori.

A Salerno si tratta, con il questionario, di porre in essere una grande operazione di democrazia e di decisione collettiva intorno ad un programma alternativo per modificare la realtà di una città che strida sempre più per chi ci vive. L'operazione che i comunisti intendono compiere con i questionari si concluderà poi con la raccolta dei fogli compilati in tutte le sezioni territoriali, nei luoghi di lavoro, nelle scuole, nelle fabbriche, in centri di raccolto nei quartieri. Si tratta, quindi, di verificare le risposte in grandi assemblee pubbliche e poi di farle partire in un convegno aperto sui problemi della città che si terra a fine marzo.

Alle quattro facce del questionario, che costituiscono così dire la parte generale (grandi questioni nazionali e internazionali, i temi del governo del paese e della pace), i problemi che riguardano le istituzioni regionali, le questioni che assillano la Campania, il modo di condurre la Provincia e il Comune di Salerno) sono state poste delle specifiche questioni per la città. Si parla della questione che riguarda l'azienda dei trasporti, l'ATAC, s'intrograga la gente sui problemi del traffico, sulla vita nei quartieri, sui servizi comunitari. Si pongono le questioni inerenti al funzionamento delle aziende municipalizzate, si parla della questione delle spighe.

Oltre ai problemi delle scuole, dell'organizzazione culturale e del tempo libero, del recupero degli spazi industriali e delle strutture sportive, si mettono al centro dei questionari due altre questioni legate in questi anni della mobilità e della lotta: del PCI e delle inadempienze, dell'inefficienza degli atteggiamenti asciurati e provocatori delle tante giunte comunali che si sono succedute a palazzo di città; la questione della casa e quella dei servizi sanitari.

### In cento rischiano il posto a Castellammare

Cento lavoratori rischiano di perdere il posto di lavoro all'Elettromeccanica Stabilimenti di Castellammare. Da venti giorni vanno regolarmente in fabbrica senza poter lavorare mentre non ricevono lo stipendio del mese di gennaio. L'azienda vuole ridurre la produzione del 15% e quindi «disfarsi» di cento operai. Spesso è la denuncia dei lavoratori — la direzione ha giocato la carta dei licenziamenti per ottenere fondi: ma questa volta ha deciso di liquidare la fabbrica definitivamente.

I lavoratori non chiedono per il passato, ma che definizione comunale, la Regione e la Prefettura.

## la parola ai lettori

«Ci scrivono, ogni settimana, in tanti, compagne e compagni. Altri telefonano. Tutti vogliono mantenere vive e aperte (magari anche polemico) il rapporto con «l'Unità», con la cronaca cittadina.

Ma, nel corso della settimana, strettamente come siamo nelle due pagine, non riusciamo a dar conto di tutte queste critiche, proposte, suggerimenti, polemiche. Ed è un errore. Così ogni domenica riserveremo un ampio spazio agli interventi dei compagni e delle compagne. Un solo invito, state consigli! L'indirizzo è quello noto: «l'Unità» - Via Cervantes, 55 - Napoli.

### □ Buondonno, le assunzioni i topi...

In merito all'articolo pubblicato in data 29.2.80 sul quotidiano da lei diretto intitolato «Nuove assunzioni con vecchi metodi clientelari» devo precisare quanto segue: il consiglio di amministrazione non ha ancora stabilito la modalità di elaborazione dei criteri di assunzione, ma si è già avviato un percorso di elaborazione di criteri di assunzione, al di là dei 18 posti di cui al concorso in itinere. Assicuro che saranno rispettate le modalità previste dalla legge dello Stato e che non si farà capo al collocamento per la negativa passata esperienza già da me segnalata in precedenti prechiudimenti al quotidiano. La nostra non pubblicate. In merito saranno sentite le organizzazioni sindacali, così come del resto sempre avvenuto, le quali peraltro, allo stato, non hanno avanzato alcuna proposta ufficiale.

Per quanto attiene i lavori di ristrutturazione cui si fa riferimento nell'articolo, quella preoccupante voce è che, all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione siamo stati previsti ben 500 milioni di spesa, nel mentre si

sottolinea che la cifra ammonta a circa 280 milioni, si precisa che 103 milioni riguardano gare da effettuarsi, 139 milioni circa riguardano le informe di presentazione del comitato regionale di controllo e che attengono a lavori effettuati nel corso del 1979 e che 33 milioni circa si riferiscono a lavori in esecuzione di ordinanze sindacali. Le procedure seguite e da eseguirsi per tali appalti sono quelle di legge e nessuna procedura deve essere scoraggiata.

Tanto dovevo e la prego di voler disporre di questa mia breve nota, attesa il risalto dato alla notizia e gli spunti polemici in essa contenuti. Cordialità. - Pasquale Buondonno.

Nell'articolo messo in discussione dal presidente Buondonno, non affermano che i metodi delle assunzioni erano stati già decisi dal consiglio di amministrazione e che questi erano clientelari. Ma poiché come è noto le assunzioni sono fatti nonostante ogni buona intenzione, noi ci siamo fatti portavoce delle preoccupazioni di molti lavoratori che chiedono da tempo che qui Ospedali Riuniti si diano metodi di assunzione chiari e definiti.

Per quanto riguarda le spese, anche a riguardo l'ordinine del giorno di quella seduta i conti tornano più a

poter dimettere e poi trattare e sostituire con altre, di cui abbiamo tutta la documentazione. Un fatto gravissimo, come vedete, una dimostrazione di come funziona l'assistenza sanitaria in Campania.

La Commissione sanitaria del PCI di Ercolano

### □ Dall'ospedale in Tribunale

Cari compagni,  
vogliamo denunciare pubblicamente quanto accaduto al compagno Andrea Cozzolino, residente ad Ercolano in corso Italia, 20. Questo compagno soffre attualmente di tbc polmonare cronica e dopo un drammatico viaggio attraverso vari ospedali è stato ricoverato all'ospedale di Monaldi, in pronto soccorso. Dopo un mese decisamente di dimetterlo, senza che fosse migliorato. Alle sue proteste e alla minaccia di una denuncia fu di nuovo ricoverato questa volta nel reparto di diaframma del prof. Antoniello che decise di nuovo di non poterlo essere dimesso.

Le condizioni di Cozzolino realmente non erano buone, tanto è vero che dopo poco fu ricoverato in ospedale di Procida e a Salerno dove volevano metterlo in un reparto in cui avrebbe potuto infettare gli altri pazienti. Di qui numerose discussioni, scontri con il professor Coriniola, intervento della polizia, strane diagnosi prima fatte ad arte per

Ciro Napolitano

## apre a... bari UNA NUOVA FILIALE

### «TWIN»

Medicina Estetica  
Trattamenti viso corpo  
Mesoterapia  
Crioterapia  
Elettrodepilazione

Via V. Colonna, 30 - Napoli  
Tel. 416.696

### CENTRO AGOPUNTURA CINESE

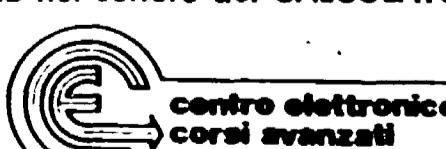
DOTT.  
GIOVANNI TAMBASCO  
Terapia antinfuso  
Terapia analgesica - Terapia del dolore - Reumatologia - Sciatiche - Neuralgia - Dolori articolari - Cure dimagranti - Cellulite - Obesità  
Médecin Nguyen Van Nghi  
Napoli - Tel. 220.492 - 284.950  
Via Alessandro Puccio, 32

### Via Simone Martini, 50 - Vomero (Napoli) CENTRO di CRIOTHERAPIA

Si guarisce da:  
EMORROIDI - RAGADI - POLIPI  
CONDILOMI - VERRUCHE - ACNE  
TRATTAMENTO AMBULATORIALE INDOLORE - Tel. 241.696 ore 16/19.30

### UN AVVENIRE SICURO PER I GIOVANI

Corsi di PROGRAMMAZIONE ELETTRONICA - PERFORAZIONE nel settore dei CALCOLATORI ELETTRONICI



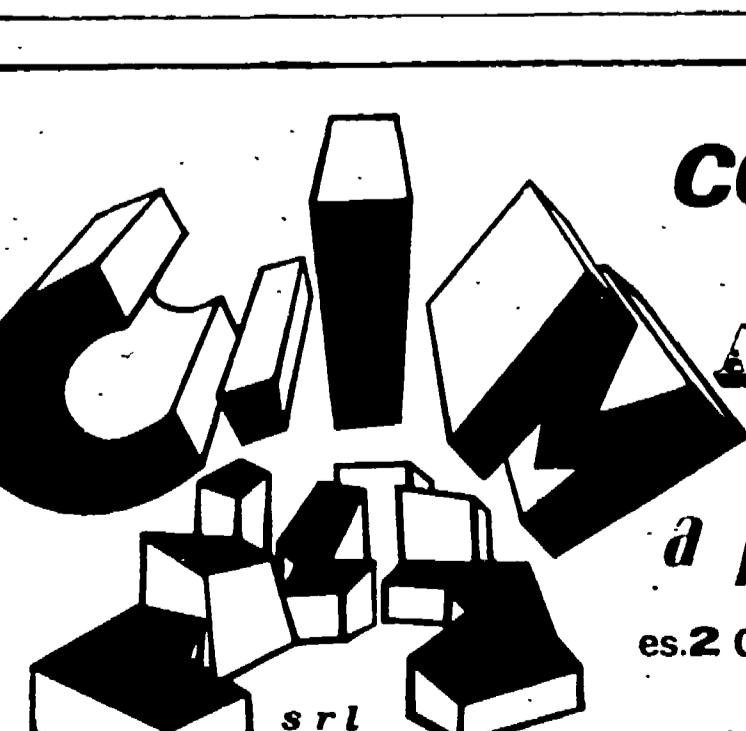
VIA GUANTAI NUOVI, 25  
80133 NAPOLI - TEL. (081) 311163

...per clienti di selezione

### MOBILI DI SELEZIONE SCHERZO

PIANURA NA - TEL. 7264262 - 7264305 - 7261461

in via  
**cesare rosaroll**  
vende  
**APPARTAMENTI**  
da 1-2-3-4 vani e servizi  
a prezzi convenientissimi  
es. 2 Camere Cucina e Servizi 16.900.000



### Radiatori elettrici STORAMAGNE all'ossido di magnesio

I migliori dopo il sole

Concessionaria esclusiva per la

CAMPANIA:

**SOLAR ENERGY SYSTEMS s.r.l.**

QUALIANO - Tel. 818.21.34 - 818.21.47

- Pronta consegna
- Preventivi gratuiti
- Nessuna spesa di installazione
- Massime facilitazioni di pagamento